

## Premio Berto

Vince  
Gabriele  
Sassone  
con "Uccidi  
l'unicorno"

*L'anno prossimo  
la manifestazione  
a Ricadi*

VITTORIA SACCA  
a pagina 25

La prossima edizione della manifestazione si terrà a Ricadi

# Premio Berto a Gabriele Sassone

di VITTORIA SACCA'

GABRIELE Sassone, con "Uccidi l'unicorno", **Il Saggiatore**, è il vincitore della XXVIII edizione del Premio letterario per esordienti Giuseppe Berto. In questo 2021, la manifestazione si è svolta a Mogliano Veneto, la prossima sarà a Ricadi, secondo le regole che caratterizzano il premio che vuole la condivisione tra le due città amate dallo scrittore. Sabato scorso, il vincitore è stato proclamato dal presidente della Giuria Ernesto Ferrero e ha prevalso sugli altri finalisti, Sergio La Chiusa, con "I Pellicani", Miraggi Edizioni, Martina Merletti, con "Ciò che nel silenzio non tace", Einaudi, Daniele Petruccioli, con "La casa delle madri", Terrarossa Edizioni, Alice Zanotti, con "Tutti gli appuntamenti mancati", Bompiani. Al vincitore, è andato un premio in denaro di 5.000 euro, mentre agli altri quattro finalisti un gettone di presenza di 500 euro ciascuno. Gabriele Sassone, classe 1983, insegna Critical Writing alla Naba - Nuova Accademia di Belle

Arti. Collabora con diverse riviste, tra cui Mousse Magazine, Camera Austria e Flash Art. L'opera vincitrice, "Uccidi l'unicorno", è un romanzo di formazione, saggio sull'industria della cultura, meditazione estetica, memoir. «La giuria del Premio Berto - ha commentato il presidente Ernesto Ferrero - ha voluto segnalare cinque libri di notevole qualità e coraggio intellettuale, che escono dalle consuete rotte commerciali. Così ha saputo fare in modo significativo l'originale e intenso romanzo-saggio di Gabriele Sassone: la sua riflessione su cosa significa essere artista oggi, nel mondo del mercato e dello spettacolo, è una metafora sui modi di diventare adulti e restare umani». Sono state una cinquantina le opere prime presentate dalle case editrici italiane e selezionate dalla Giuria. Sono tutte di narrativa, com'è peculiarità del Premio Berto che, in nome dello scrittore "veneto-calabrese", ha mantenuto invariata la propria formula di premio riservato esclusivamente a scrittori esordienti, conservando quel ruolo di scopritore di talent scout iniziato nel 1988. In questa edi-

zione è stata confermata la presenza di numerosi piccoli editori indipendenti del Sud e una presenza femminile quasi al 50 per cento del totale. Il sindaco di Mogliano Veneto, Davide Bortolato e il vice sindaco e assessore alla Cultura Giorgio Copparoni, hanno commentato: «Giuseppe Berto è un patrimonio culturale della nostra città, ed è con autentico piacere che diamo come sempre il benvenuto al Premio Letterario omonimo a Mogliano Veneto». Il Comune di Ricadi è stato rappresentato dall'assessore alla Cultura Francesca Loiacono che ha commentato: «Un ringraziamento speciale va al Comune di Mogliano Veneto gemellato con la nostra cittadina, gli sponsor San Marco group e l'Associazione Giuseppe Berto che hanno reso possibile la realizzazione di questa serata e la ripartenza di un evento culturale che merita di essere riportato in auge con passione e determinazione». Con grande piacere, ha proseguito l'assessore «il Comune di Ricadi ha partecipato a questo evento e con lo stesso piacere e determinazione si impegna ad accogliere la prossima edizione».